



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

RELAZIONE DI SINTESI SUL MONITORAGGIO ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO - 2024

Approvata dal PQA in data 31 marzo 2025



Indice

Glossario	Pag. 3
Introduzione	Pag. 4
1. Analisi del processo di monitoraggio annuale dell'assicurazione qualità dei Corsi di Studio	Pag. 5
1.1. RAMAQ-CdS 2023 considerati	Pag. 5
1.2. Sintesi dell'analisi RAMAQ-CdS 2023	Pag. 7
2. Sintesi delle principali criticità	Pag. 9
2.1. Sezione 1 della RAMAQ-CdS	Pag. 9
2.2. Sezione 2 della RAMAQ-CdS	Pag. 10
2.3. Sezione 3 della RAMAQ-CdS	Pag. 12
2.4. Sezione 4 della RAMAQ-CdS	Pag. 14
2.5. Sezione 5 della RAMAQ-CdS	Pag. 17
3. Analisi trasversale delle criticità	Pag. 19
Conclusioni	Pag. 22



Glossario

AQ	Assicurazione della qualità
ANVUR	Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca
AP	Accreditamento Periodico
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OPIS	Questionario di rilevazione dell'opinione studenti
PDCA	Plan-Do-Check-Act
RAMAQ-CdS	Relazione Annuale di Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio
RRC	Rapporto di riesame ciclico
SMA	Scheda di monitoraggio annuale

Tipologia Corsi di studio (CdS)

LM	Laurea magistrale
LMCU	Laurea magistrale a ciclo unico
L/NST	Laurea in professione sanitaria
LT	Laurea triennale
LP	Laurea professionalizzante

Dipartimenti

BMN	Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
CHIMGEO	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
CHIMOMO	Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
DCE	Dipartimento di Comunicazione ed Economia
DEMB	Dipartimento di Economia Marco Biagi
DESU	Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
DIEF	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
DISMI	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria
DSLCL	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali
DSV	Dipartimento di Scienze della Vita
FIM	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche
IUS	Dipartimento di Giurisprudenza
SMECHIMAI	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto

Introduzione

La Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità dei CdS (RAMAQ-CdS) è composta da 5 sezioni che prendono in considerazione:

- l'ultima relazione della CPDS (sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti);
- le ultime OPIS disponibili (sezione 2 – Rilevazione dell'opinione degli studenti);
- l'ultimo RRC redatto dal CdS (sezione 3 – Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico);
- gli indicatori ANVUR contenuti nella SMA (sezione 4 – Azioni correttive a seguito dei commenti della Scheda di Monitoraggio Annuale)
- gli indicatori relativi al superamento esami e alla verifica della prova finale (sezione 5 – Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale).

Ognuna di queste sezioni è composta da una parte (a) in cui si conduce il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni programmate dal CdS nell'anno precedente, una parte (b) in cui si prendono in considerazione le nuove criticità emergenti e si analizzano le possibili cause, una parte (c) in cui si definiscono le azioni da mettere in campo con le relative tempistiche, modalità e responsabilità.

Scopo di questa relazione è principalmente quello di:

- (parte 1) rilevare la completezza e la qualità documentale della RAMAQ prodotta;
- (parte 2) analizzare la qualità del processo di monitoraggio condotto dai CdS e l'efficace inserimento nell'approccio PDCA;
- (parte 3) analisi delle criticità trasversali.

L'analisi è stata condotta su tutte le sezioni delle RAMAQ-CdS di 25 CdS, una parte rispetto al totale dei CdS erogati (93 nel 2023/24) e analizzati nella scorsa Relazione di sintesi.

I 25 CdS sono stati scelti basandosi sugli indicatori di risultato (utilizzati dall'ANVUR per la valutazione dei risultati nell'ambito dell'Accreditamento periodico) con valori sotto la media macroregionale e/o nazionale, oppure in calo rispetto agli anni precedenti.

Il numero circoscritto di CdS ha consentito, rispetto alla Relazione di sintesi sul monitoraggio annuale dei corsi di studio 2023, di approfondire l'analisi della sezione 1 (relativa alla relazione della CPDS) ed evidenziare criticità variegata e peculiari per i singoli CdS.

L'analisi dettagliata delle sezioni 2, 3 e 4 ha permesso di valutare la capacità dei CdS di seguire la logica PDCA. In sostanza, si è analizzata la coerenza e la qualità complessiva delle fasi di: individuazione delle criticità, pianificazione di obiettivi di superamento delle stesse, con associate azioni di miglioramento, e successivo monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni.

La sezione 5 (tasso di superamento esami ed esito della prova finale) è stata introdotta nel 2023 e l'analisi della compilazione consente di monitorare la capacità del CdS di ampliare lo spettro di osservazione sulla qualità.

In ultimo, rispetto alla Relazione 2023, si è introdotta l'analisi trasversale delle criticità prevalenti: ciò permette di rilevare quali siano i punti deboli più comuni di CdS del nostro Ateneo che presentano valori di indicatori inferiori ai risultati medi dei Corsi di Studio macroregionali e nazionali.

1 - Analisi del processo di monitoraggio annuale dell'assicurazione qualità dei Corsi di Studio

Documenti presi in considerazione:

- *Relazione Annuale di Monitoraggio AQ-CdS 2024*
- *Relazione Annuale di Monitoraggio AQ-CdS 2023 (quando necessario)*
- *Relazione CPDS anno 2023 e 2022 (quando necessario)*
- *ultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS*
- *penultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS (quando necessario)*

1.1 - RAMAQ-CdS 2024 considerate

Le RAMAQ-CdS prese in considerazione per l'analisi del processo sono quelle completate nell'autunno 2024 dai CdS che, nella piattaforma *Accreditamenti ANVUR* alla Sezione "AVA3 – Ambito F - Indicatori Corsi di Studio", presentano indicatori critici e/o lievemente critici in termini di confronto con i risultati medi dei Corsi di Studio macroregionali e nazionali e in termini di andamenti tendenziali.

Gli indicatori AVA3 sopra indicati sono relativi a:

- F.O.O.A - % laureati entro la durata normale del corso
- F.O.O.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- F.O.O.C - % studenti che proseguono al II anno del CdS
- F.O.O.D - % studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del I anno
- F.O.O.E - % immatricolati laureati entro I anno oltre la durata del CdS (LMCU)
- F.O.O.F - % ore docenza erogata da docenti a tempo indeterminato
- F.O.O.G - % immatricolati laureati entro la durata del CdS (LMCU)
- F.O.O.H - Rapporto studenti/docenti
- F.O.O.I - Rapporto studenti iscritti al I anno e docenti di insegnamenti del I anno

I CdS presi in considerazione sono riportati in Tabella 1.

Sul totale dei CdS presi in considerazione

- 23 CdS, di cui 4 in AP, presentano indicatori critici e/o particolarmente critici;
- 2 CdS presentano indicatori lievemente critici e/o da monitorare poiché mostrano una tendenza in peggioramento, entrambi sono in AP.



Corso di Studio	AP	DIP.TO	TIPOLOGIA CdS
Storia e culture contemporanee		DSLCL	LT
Lingue, culture e comunicazione		DSLCL	LM
Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo		DSLCL	LM
Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione		IUS	LT
Scienze della formazione primaria	X	DESU	LMCU
Scienze comunicazione		DCE	LT
Marketing e organizzazione d'impresa	X	DCE	LT
Pubblicità Comunicazione Creatività e Impresa		DCE	LM
Management e comunicazione d'impresa		DCE	LM
Economia e diritto per la sostenibilità delle organizzazioni		DCE	LM
Analisi Consulenza e Gestione Finanziaria		DEMB	LM
Direzione e consulenza d'impresa		DEMB	LM
Relazioni di lavoro	X	DEMB	LM
Scienze Naturali		CHIMGEO	LT
Scienze Geologiche		CHIMGEO	LT
Biotecnologie mediche		DSV	LM
Controllo e sicurezza degli alimenti		DSV	LM
Ingegneria Elettronica		DIEF	LT
Ingegneria Informatica (sede Mantova)		DIEF	LT
Ingegneria meccanica		DIEF	LT
Ingegneria del veicolo	X	DIEF	LM
Ingegneria gestionale	X	DISMI	LT
Logopedia		SMECHIMAI	LNST
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione toracica		BMN	LNST
Infermieristica RE	X	CHIMOMO	LNST

Tabella 1 – Elenco CdS selezionati

I 25 CdS considerati sono così suddivisi (*Grafico 1*):

LM 11
LMCU 1
LNST 3
LT 10

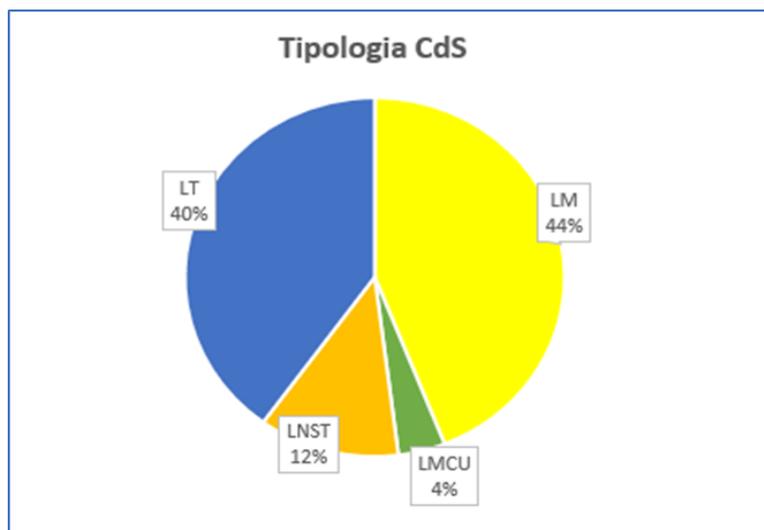


Grafico 1 - CdS suddivisi per tipologia

1.2 – Sintesi dell'analisi RAMAQ-CdS 2024

L'analisi delle RAMAQ-CdS viene effettuata considerando separatamente le 5 sezioni che la costituiscono.

AMBITI:

- Salute: CHIMOMO, SMECHIMAI, BMN (3 CdS)
- Scienze & Vita: CHIMGEO, DSV (4 CdS)
- Società e Cultura: DCE, DEMB, DESU, DSLC, IUS (13 CdS)
- Tecnologia: DIEF, DISMI (5 CdS)

Per 10 delle 25 RAMAQ-CdS analizzate (ovvero il 40%), il processo PDCA complessivo può essere ulteriormente migliorato: queste infatti presentano carenze parziali nella compilazione della sezione 5 e/o una compilazione non adeguata di alcune parti in quanto non aderente alle Linee Guida (i.e. rendicontano le azioni di monitoraggio in modo confuso e non consequenziale, talora confondendo la parti relative al monitoraggio delle azioni previste l'anno precedente con quelle di analisi dello stato dell'arte; talora discutendo lo stato di azioni attivate alcuni anni orsono e ancora in essere, di cui risulta difficile ricostruire le tracce; talora evitando senza fornire spiegazioni di prendere in carico criticità attuali riconosciute). In particolare, 7 RAMAQ-CdS (il 28% delle RAMAQ) non riportano una sezione 5 completa, 1 (il 4% delle RAMAQ) mostra ancora debolezza nell'applicare il processo PDCA

in alcune sue parti e 2 (l'8% delle RAMAQ) presentano sia sezioni compilate in modo non pienamente adeguato che una sezione carente.

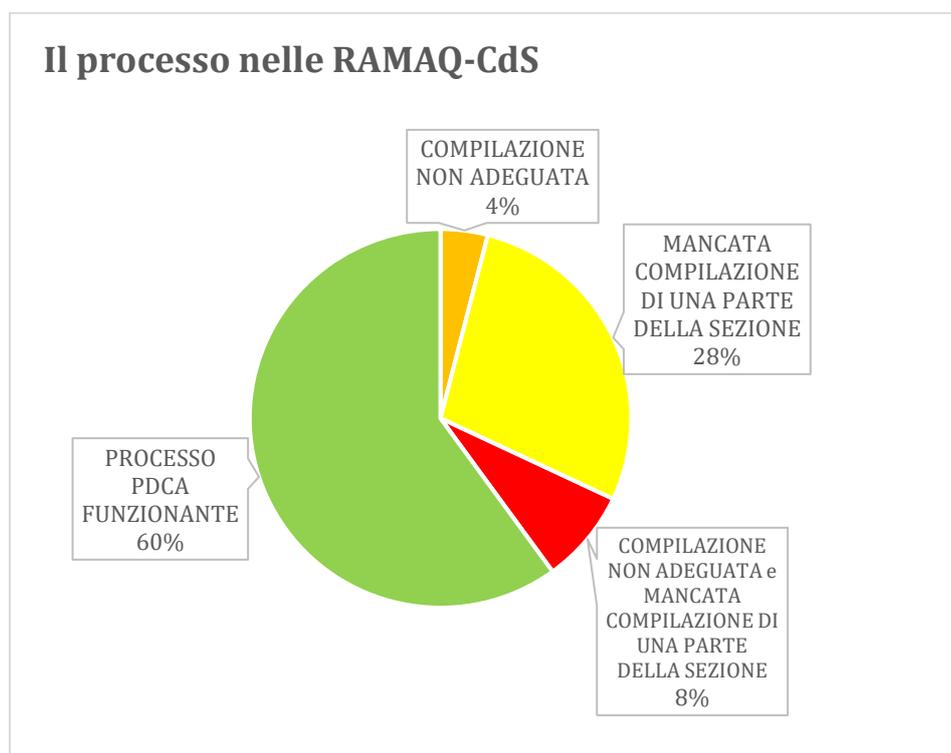


Grafico 2 - RAMAQ-CdS con processo svolto linearmente (verde) oppure con carenze parziali (giallo), compilazione non pienamente adeguata (arancione) o entrambe le problematiche (rosso)

COMMENTO

L'analisi evidenzia che la totalità dei CdS ha recepito correttamente sia la modalità che le tempistiche di compilazione della RAMAQ-CdS, secondo le Linee guida predisposte dal PQA. Complessivamente, si nota che la parte più problematica è rappresentata dalla sezione 5, perché ancora un'ampia percentuale di CdS non effettua l'analisi degli esiti della prova finale e i restanti CdS conducono un'analisi poco approfondita. Rimangono alcune difformità nella modalità di compilazione e alcune carenze. Ad esempio, talvolta è stata rilevata una mancanza di chiarezza nell'analisi delle criticità e nella compilazione delle sezioni.

Si può, quindi, concludere che l'analisi del processo di AQ messo in atto dai CdS è più che soddisfacente.

2 – Sintesi delle principali criticità

2.1 - SEZIONE 1 della RAMAQ-CdS – Osservazione della Commissione Paritetica-Docenti Studenti

Per quanto riguarda la sezione 1, tutti i CdS analizzati recepiscono la relazione della CPDS dell'anno precedente.

L'analisi della sezione 1a evidenzia che la maggioranza (66%) delle azioni previste dal CdS nella RAMAQ 2023 sez. 1c sono state attuate e che il 20% è in via di attuazione o in corso. Appena il 4% delle azioni non è stato attuato, ma è riportata una motivazione, mentre per il restante 10% la RAMAQ non fornisce informazioni tali da consentire una classificazione delle azioni.

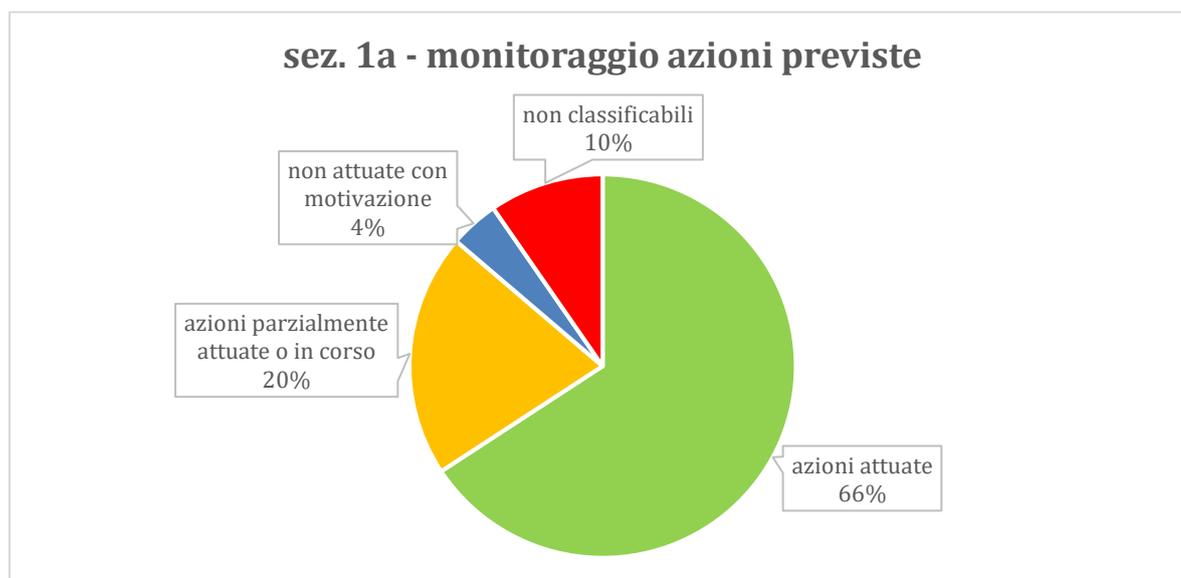


Grafico 3 - Monitoraggio delle azioni previste nella sez. 1c della RAMAQ-2023

Per quanto riguarda le sezioni 1b e 1c, il 71% delle criticità o dei suggerimenti segnalati dalle CPDS sono stati presi in carico dai CdS con conseguenti azioni specifiche, il 26% non prevede azioni correttive per ragioni motivate e solo il 3% non viene preso in carico dai CdS, senza motivazione esplicita.

Gestione da parte dei CdS delle criticità e dei suggerimenti delle CPDS

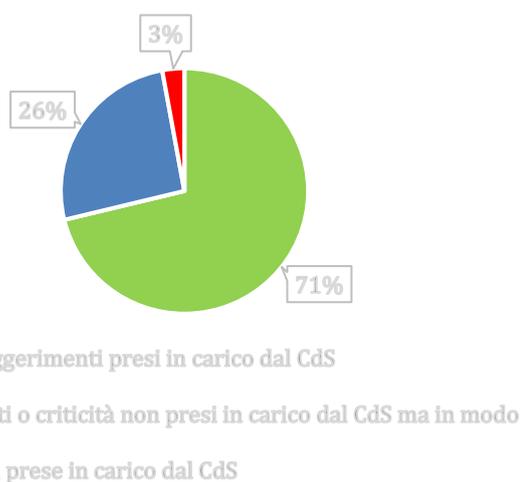


Grafico 4 - Rappresentazione della presa in carico da parte dei CdS delle criticità e dei suggerimenti della CPDS

COMMENTO

In generale i suggerimenti forniti dalle CPDS sono accolti dai CdS, che mettono conseguentemente in atto azioni migliorative.

2.2 - SEZIONE 2 della RAMAQ-CdS – Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

In questo ambito si fa riferimento alle domande OPIS ossia

DOCENZA:

- il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono rispettati?
- il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento?
- l'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?
- il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA:

- le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?

Presidio Qualità di Ateneo

www.presidioqualita.unimore.it

- il carico di studio complessivo dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
- l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc) è accettabile?

INFRASTRUTTURE:

- le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- i locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?

Le criticità rilevate sono state raggruppate nelle seguenti 3 macroaree:

DOCENZA

Fra i 25 CdS analizzati, le criticità rilevate relativamente alla docenza nelle OPIS 2023/2024 sono in tutto 13. In particolare, il 56% dei CdS non presenta criticità, il 36% presenta 1 criticità e l'8% presenta 2 criticità (vedi grafico 5).

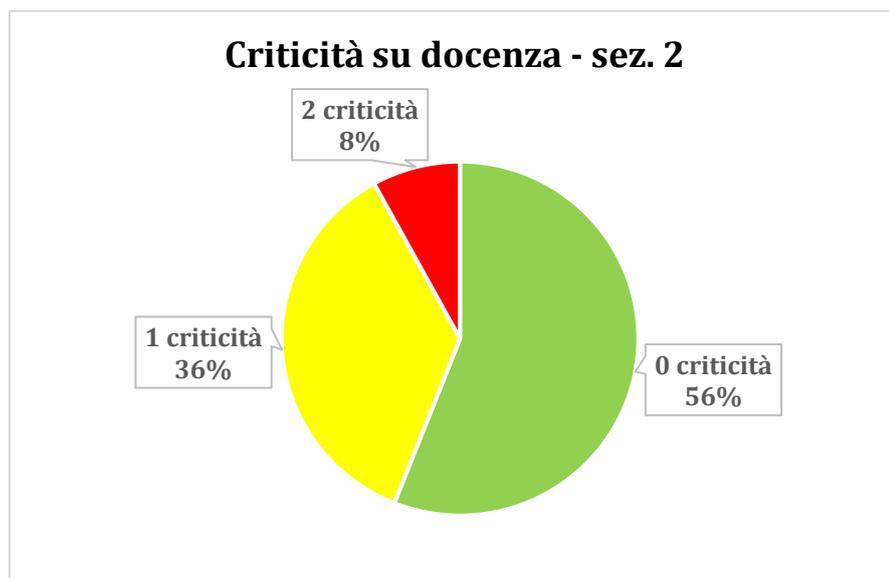


Grafico 5 - Percentuale dei CdS che presentano nessuna, una o due criticità relativamente alla docenza

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le criticità rilevate dai CdS relativamente all'organizzazione didattica nelle OPIS 2023/2024 sono in totale 8. Il 72% dei CdS non presenta criticità, il 24% rileva una sola criticità e il 4% ne rileva 2.

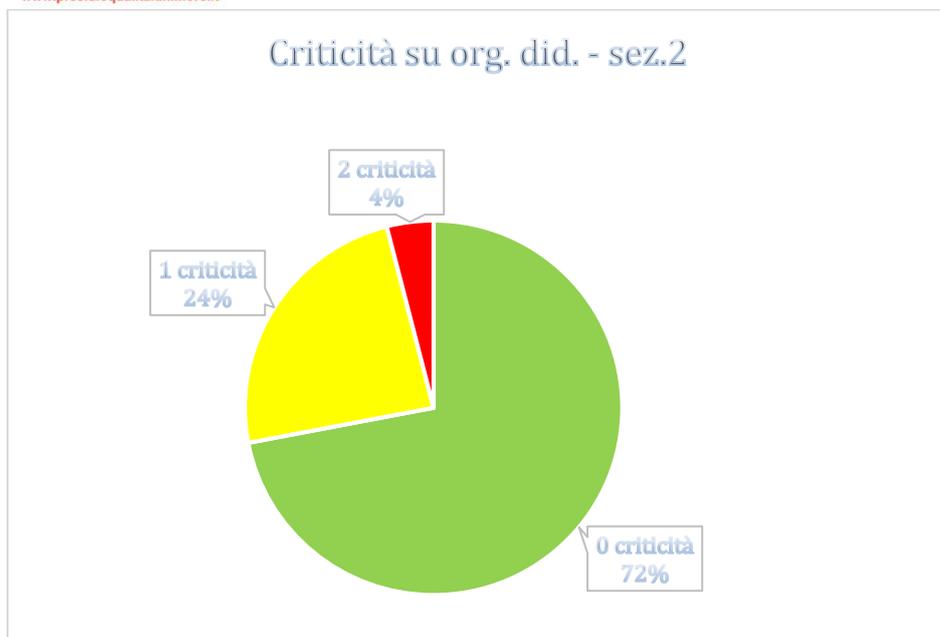


Grafico 6 - Percentuale dei CdS che presentano nessuna, una o due criticità relativamente all'organizzazione didattica

INFRASTRUTTURE

I CdS non rilevano criticità relativamente alle infrastrutture.

COMMENTO

Complessivamente, per quanto riguarda la Sezione 2, si può osservare che l'ambito "docenza" (capacità di suscitare interesse, chiarezza di esposizione, rispetto degli orari e reperibilità del docente per chiarimenti, soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento, coerenza tra lo svolgimento del programma rispetto a quanto descritto sul sito web, utilità delle attività didattiche integrative proposte) sembra essere quello più soggetto a criticità e su cui vengono pianificate azioni correttive coerenti. In genere, non vengono riportate carenze a livello delle infrastrutture.

2.3 - SEZIONE 3 della RAMAQ-CdS – Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

I CdS declinano nel RRC un numero molto ampio di obiettivi di diverso tipo che, nell'intento di sintetizzare, raccogliamo in alcune tipologie principali:

- **PERCORSO** (orientamento, ingresso, carriera, tirocini, abbandoni e uscita)
- **SOSTENIBILITA'** (docenti/studenti, attrattività, organizzazione didattica, sbocchi occupazionali)
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE** (studenti in uscita/entrata, visiting professors)
- **COMUNICAZIONE** (sito web; comunicazione interna; comunicazione con utenza)

Si segnala che, rispetto all'analisi svolta sulle RAMAQ-CdS 2023, i 25 CdS selezionati non presentano criticità significative né conseguenti obiettivi di miglioramento sulle aree **DIDATTICA e INFRASTRUTTURE INTERNE ed ESTERNE** (aule, laboratori, mense, alloggi), **REGOLAMENTI e RAPPRESENTANZA**.

Premesso che non di rado i CdS usano come sinonimi Obiettivi e Azioni, si nota che la maggior parte delle azioni previste sono state realizzate oppure non sono ancora iniziate e/o terminate perché l'orizzonte temporale previsto è ampio.

Gli obiettivi totali sono 128 e solo il 18% di questi non è stato raggiunto, per i seguenti motivi:

1) **l'8% delle azioni non è stato attuato** perché:

- **superate/desuete** (per es. nel caso del CdS in Lingue e Culture e Comunicazione alcune azioni sono diventate desuete a seguito dell'interruzione della Convenzione interateneo con UNIPR);
- **posticipate** per motivi relativi a carenze di risorse o perché le tempistiche previste sono risultate non adeguate (per es. per il CdS in Scienze della Comunicazione, alcune azioni sono state riprogrammate per realizzarle in sinergia con gli obiettivi del Bando ministeriale Progetto Orientamento e Tutorato);

2) **l'8,5% delle azioni è stato attuato**

- perché **non completamente in capo al CdS** (per es. la compilazione del questionario di soddisfazione da parte degli enti ospitanti del Tirocinio non è obbligatoria; le assunzioni di personale richiedono l'intervento del Dipartimento e dell'Ateneo);
- per **ragioni intrinseche alla tipologia di CdS** (per es. la prevalenza di studenti lavoratori o la specificità dei contenuti degli insegnamenti non permettono il miglioramento dei risultati relativi all'Internazionalizzazione);

3) **l'1,5% delle azioni è stato solo parzialmente portato a termine**, perché il CdS prevede di attuare una **revisione didattica**.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI NON RAGGIUNTI:

Gli obiettivi che non vengono raggiunti sono sintetizzati nel grafico 7; tra questi spiccano per numerosità **percorso (13)** e **sostenibilità (5)**.

Nell'ambito **Percorso** le principali criticità si riscontrano in relazione alla regolarità della carriera, agli abbandoni e ai tirocini. Gli obiettivi legati al percorso sono quelli che maggiormente si sono riscontrati anche nell'analisi del 2023 e negli RRC precedenti (si può quindi ipotizzare che siano più difficili da perseguire).

La soluzione di alcune criticità relative all'ambito **Sostenibilità dei CdS**, almeno per quanto concerne le risorse di personale (docente/ricercatore e PTAB), dipende primariamente dalle scelte di Dipartimenti e Ateneo e dalla conseguente allocazione delle risorse.

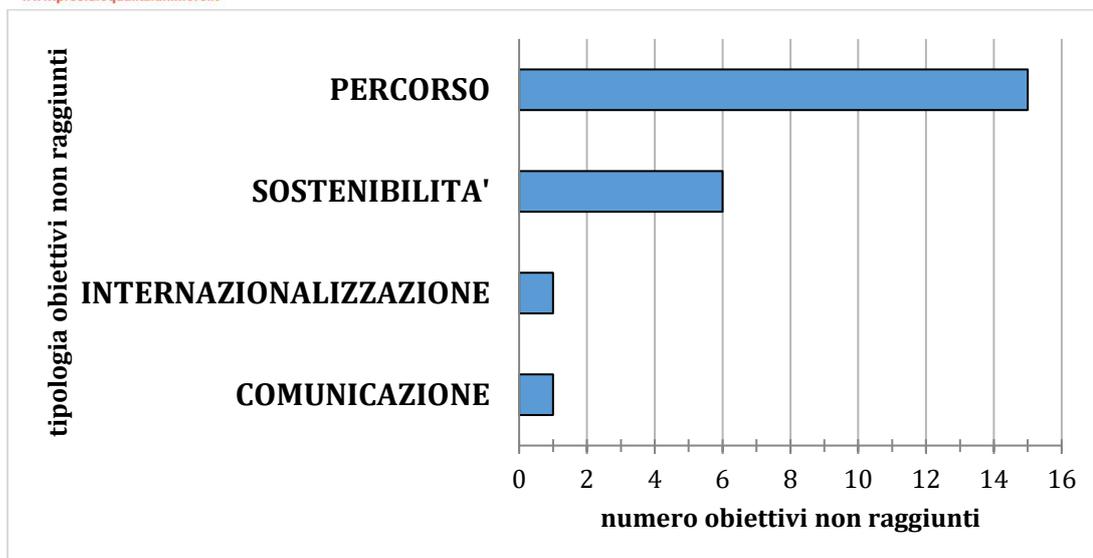


Grafico 7 – Tipologia e numero di obiettivi non raggiunti

COMMENTO

In conclusione, l'analisi della sezione 3 mostra in generale che i CdS sanno autonomamente individuare le criticità e programmare le azioni efficaci per risolverle (**82%**). Gli obiettivi non raggiunti si concentrano soprattutto nell'ambito PERCORSO, che risulta sempre l'aspetto più critico da migliorare.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo osservato è, inoltre, da considerare sulla base di alcune considerazioni: infatti questa mancanza spesso è dovuta alla necessità di un coinvolgimento di altre figure. Negli altri casi le azioni non sono state portate a termine perché non attuabili per cause intrinseche alla tipologia di CdS o in quanto non più necessarie. Questo, quindi, non è da considerare come un dato negativo.

2.4 - SEZIONE 4 della RAMAQ-CdS – Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

Gli indicatori SMA (iC) relativi ai gruppi A, B, E e gli indicatori SMA di Approfondimento sono stati inseriti nelle seguenti categorie in base agli argomenti presentati dal CdS:

SOSTENIBILITÀ CdS: iC05 – iC08 – iC09 – iC18* – iC19, 19 bis e 19ter – iC27 – iC28

INGRESSO: iC04

PERCORSO: iC01 – iC06, 06bis e 06ter - iC13 – iC14 – iC15 e 15bis – iC16 e 16bis – iC21

USCITA: – iC02 e iC02bis – iC07, iC07bis e iC07ter - iC17 – iC18* – iC22 – iC25 – iC26, 26bis e 26ter -

ABBANDONI: iC23 – iC24

INTERNAZIONALIZZAZIONE: iC10 e 10bis – iC11 – iC12

*iC inserito in SOSTENIBILITA' o in USCITA in base agli argomenti presentati dal CdS

SOSTENIBILITA' dei CdS

Le criticità rilevate relativamente alla sostenibilità negli indicatori ANVUR sono in totale 8. Il 72% dei CdS non presenta criticità, il 24% rileva una sola criticità e il 4% ha 2 criticità (vedi grafico 8).

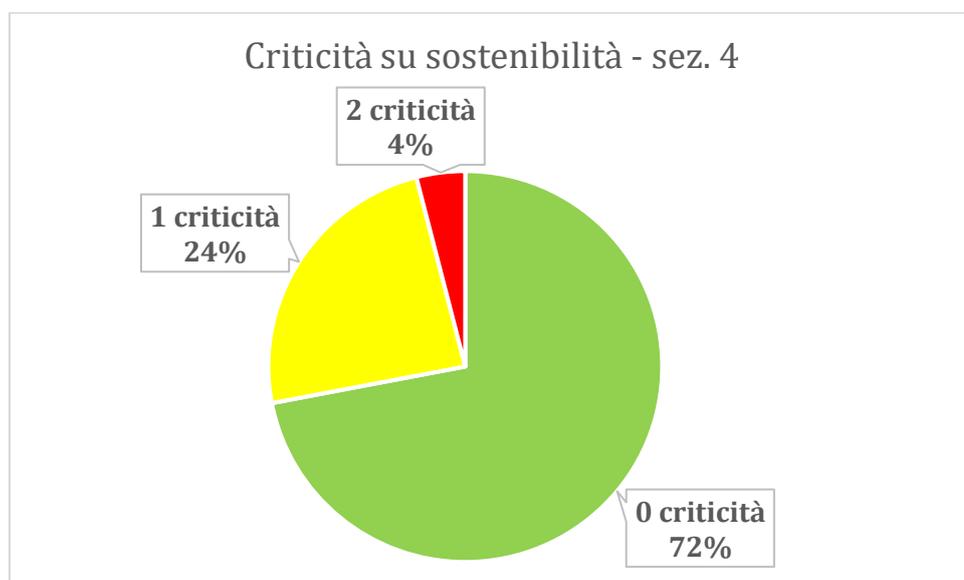


Grafico 8 – Percentuale dei CdS che presentano nessuna, una o due criticità relativamente alla propria sostenibilità

CARRIERA - INGRESSO E PERCORSO

L'ingresso e il percorso di carriera degli studenti nei CdS analizzati sembra essere un aspetto che solleva qualche criticità in maniera diffusa fra i CdS: il 44% dei CdS non rileva criticità, mentre più della metà del CdS presenta una criticità; il solo CdS di Lingue, culture e comunicazione (DSLCL) ne presenta 3, dovute al calo degli iscritti (a seguito dell'introduzione, nel settembre 2020, di una prova di verifica delle competenze linguistiche in ingresso, il cui superamento è condizione necessaria per l'immatricolazione) e al calo del numero di CFU conseguiti al I e al II anno.

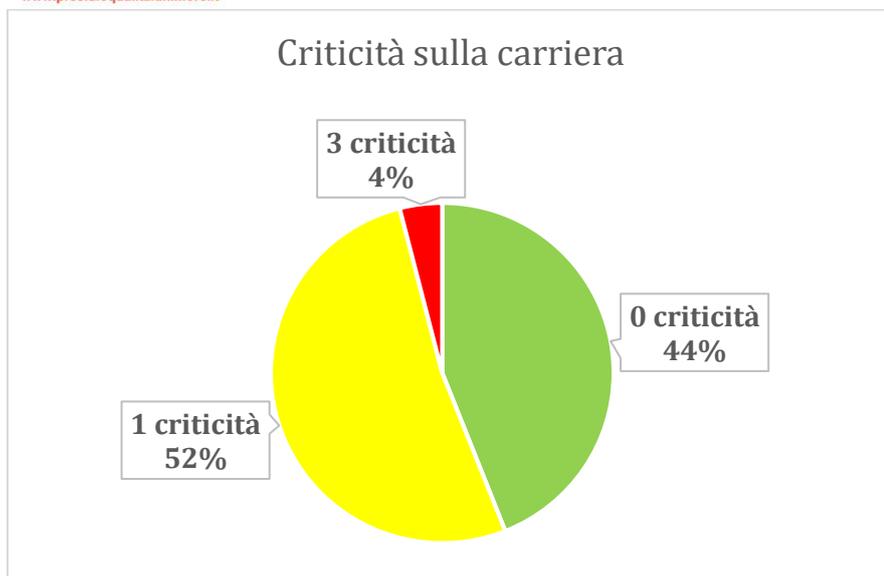


Grafico 9 – Percentuale dei CdS che presentano nessuna, una o due criticità relativamente alla carriera (ingresso e percorso) degli studenti

CARRIERE – USCITA

Il percorso in uscita è soddisfacente: l'80% dei CdS non registra problemi e solo il 20% segnala una sola criticità.

ABBANDONI

Non si evidenziano problemi significativi relativi agli abbandoni (solo 4 criticità in totale). Tuttavia, si segnalano i casi di: Scienze Naturali, in cui gli abbandoni sono attribuiti all'alto numero di immatricolati che non mostrano un interesse specifico per il CdS; Relazioni di Lavoro e Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione per i quali gli abbandoni, nell'analisi svolta dal CdS, sono da imputarsi al fatto che gli studenti sono in buona parte lavoratori; Storia e Culture Contemporanee per cui si sommano le cause sopracitate.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sull'Internazionalizzazione non si rilevano situazioni particolarmente critiche (solo 7 criticità in totale). Alcuni CdS segnalano l'impossibilità di risolvere l'*impasse* di mandare studenti all'estero a causa della tipologia di studente: è il caso dei Corsi frequentati perlopiù da studenti adulti e lavoratori (vedi CdS in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della pubblica amministrazione e Scienze della Formazione Primaria) o dei Corsi che insistono sul territorio, o perché altamente specialistici (vedi Ingegneria del Veicolo - *Motor Valley* - e Controllo e Sicurezza degli Alimenti - *Food Valley*) o perché hanno difficoltà a individuare strutture estere che offrano insegnamenti in linea con l'offerta formativa (vedi Analisi Consulenza e Gestione Finanziaria).

COMMENTO

In conclusione, l'analisi degli indicatori ANVUR ha portato i CdS ad evidenziare criticità e a mettere in atto azioni correttive in tutti gli ambiti, Sostenibilità del CdS, Ingresso, Percorso Carriere, Carriere in uscita, Abbandoni ed Internazionalizzazione. Si nota però una ricorrenza di criticità in Percorso complessivo dello studente (25), come emerge anche dall'analisi delle criticità riportate negli RRC e dall'analisi trasversale (vedi dopo). L'internazionalizzazione è una criticità piuttosto diffusa fra i CdS, in alcuni casi però considerate non eliminabile per la natura del CdS e quindi non prese in carico.

2.5 - SEZIONE 5 della RAMAQ-CdS – Azioni correttive a seguito dell'analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Per l'anno 2024, tutti i CdS analizzati compilano correttamente la sezione 5a), in cui si svolge il monitoraggio delle azioni correttive relative alle criticità sul superamento degli esami di profitto, definite per la prima volta l'anno precedente. Tutti i CdS compilano anche le parti b) "Analisi della situazione sulla base dei dati" e c) "Azioni correttive" relative al tasso di superamento esami, mentre solo 16 CdS su 25 (il 64%) svolgono un'analisi, per quanto solitamente molto sintetica, degli esiti della prova finale.

Circa il monitoraggio del tasso di superamento esami, nel 2023 erano state evidenziate 14 criticità, distribuite su 11 CdS, a cui avevano fatto seguito altrettante azioni, che sono state attuate. 14 CdS (il 56%) non avevano rilevato criticità particolari.

Per quanto riguarda l'analisi del tasso di superamento degli esami per il 2023/24, vengono rilevate 20 criticità distribuite su 16 CdS, mentre 9 CdS non rilevano criticità. Alcuni CdS (per es. Lingue, Culture e Comunicazione, Scienze della Comunicazione, Biotecnologie mediche), pur in presenza di criticità, non individuano azioni correttive.

Organizzazione didattica e amministrativa del CdS (queste motivazioni pesano per il 30% circa)

Vari CdS rilevano criticità riconducibili a:

- la collocazione e/o distribuzione complessiva degli insegnamenti;
- la revisione attuata dell'offerta formativa;
- l'eliminazione del test di ingresso, che ha aumentato sia il numero degli iscritti al I anno che l'eterogeneità.

Carenze nella preparazione degli studenti in ingresso (queste motivazioni pesano per il 25% circa)

Frequentemente, le criticità sono addebitate a:

- contenuti e obiettivi degli insegnamenti, che risultano troppo avanzati rispetto alle conoscenze di partenza;
- mancanza di solide basi nelle materie scientifiche e/o linguistiche;
- caratteristiche specifiche di singole coorti di studenti;
- dubbi sull'efficacia del test di ingresso.

Condizione lavorativa o psicologica dello studente (queste motivazioni pesano per il 10% circa)

La presenza di studenti lavoratori e/o non frequentanti incide negativamente sulla capacità di sostenere esami nei tempi richiesti. Inoltre, i CdS riscontrano talvolta negli studenti difficoltà di tipo personale/familiare, che provocano rinvio di esami senza validi motivi o spaesamento.

Docenza (queste motivazioni pesano per il 15% circa)

Problematiche relative al singolo docente o la difficoltà di allineare i programmi degli insegnamenti alle conoscenze degli studenti in ingresso possono influire negativamente sul percorso dello studente.

Inoltre, per **circa il 20% delle criticità**, i CdS faticano a trovare una spiegazione e si ripropongono di continuare a indagare le cause.

Per quanto riguarda gli esiti della prova finale per il 2023/24, i 16 CdS che li considerano svolgono un'analisi sintetica, generalmente basata su regolarità della carriera (tempistiche) e/o distribuzione della media del voto di Laurea, spesso riportando i dati forniti dagli Uffici Unimore e/o gli indicatori ANVUR e AlmaLaurea senza tuttavia commentarli.

In alcuni casi (vedi Scienze della Comunicazione; Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa; Management e Comunicazione d'Impresa) i CdS approfondiscono valutando l'attribuzione dei punteggi da parte delle Commissioni di Laurea.

Talvolta le CPDS suggeriscono ai CdS di valutare i seguenti aspetti:

- collegare i tirocini con la ricerca in sede di tesi, in modo da consentire l'acquisizione di competenze pratiche necessarie alle professionalità;
- approfondire i metodi d'accesso alla prova finale, ponendo attenzione alla fase di scelta del docente relatore;
- definire i criteri di assegnazione del relatore;
- definire le linee guida per la redazione e la discussione della tesi;
- strutturare indicazioni precise rispetto alle modalità di discussione della tesi.

COMMENTO

La sezione 5 è stata redatta dalla totalità dei CdS riportando l'analisi puntuale del tasso del superamento degli esami e programmando le azioni correttive, mentre, per quanto riguarda l'analisi degli esiti della prova finale, i CdS non affrontano ancora in maniera uniforme questo aspetto.

3 – Analisi delle criticità trasversali

In questo paragrafo, presentiamo un confronto trasversale tra le criticità complessive prese in carico nel 2023 (e monitorate nelle sezioni sezz. 1a, 2a, 3, 4a e 5a della RAMAQ-2024) e le criticità individuate dall'analisi delle sezz. 1b/c, 2b/c, 4b/c e 5b/c (situazione del 2024).

Le criticità sono considerate in modo trasversale per consentire di mapparne l'evoluzione ed evidenziarne la persistenza.

Le criticità considerate sono raggruppate nelle seguenti macroaree:

- Comitato di Indirizzo/P.I.: studi di settore, riunioni del Comitato di Indirizzo, consultazione delle parti interessate
- Attrattività: laureati che si riscriverebbero al CdS, studenti provenienti da altre regioni e da altri Atenei
- Organizzazione didattica: carico studio e insegnamenti critici o mancanti (syllabus, SUA, matrice di Tuning), piano degli studi, e materiale didattico critico e altre attività formative
- Gestione tesi/CFU e appelli tirocinio/stage: valutazione numero di CFU attribuiti alle tesi, date appelli di esami e laurea
- Orientamento e tutorato: orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, counseling e tutorato
- OFA e test di accesso: valutazione delle conoscenze pregresse, test di accesso
- Soddisfazione docenza: adeguatezza materiali didattici, chiarezza delle modalità di esame, rispetto degli orari e delle attività didattiche, stimolazione dell'interesse da parte del docente, chiarezza espositiva, reperibilità, soddisfazione complessiva sull'insegnamento (domande: d03-d07, d10-11, d14)
- Internazionalizzazione: mobilità degli studenti in ingresso e in uscita, visiting professors
- Sostenibilità: PTAB, dotazione attrezzature e laboratori, sostenibilità (compresa consistenza docenti stabili e rapporto studenti/docenti)
- Gestione questionari: analisi e discussione pubblica dei questionari (soprattutto con studenti), progettazione di ulteriori questionari per capire come migliorare il CdS, migliorare l'orientamento alla compilazione del questionario OPIS, promozione della compilazione
- Carriere studenti: percorsi, abbandoni, tempistiche di laurea
- Gestione AQ: procedure, documentazione carente, sito web e/o Drive non aggiornati, verbalizzazione, monitoraggi e formalizzazioni, partecipazione a organi, verifica schede insegnamento, gestione reclami

Le criticità monitorate (rilevate nella precedente RAMAQ) e prese in carico nella RAMAQ 2024 di tutte le sezioni si concentrano perlopiù nelle aree Gestione AQ e Organizzazione Didattica e Carriere Studenti (Grafico 10). Quest'ultima macroarea è particolarmente rilevante, infatti questo dato è in linea con quanto già osservato nelle sezioni precedenti.

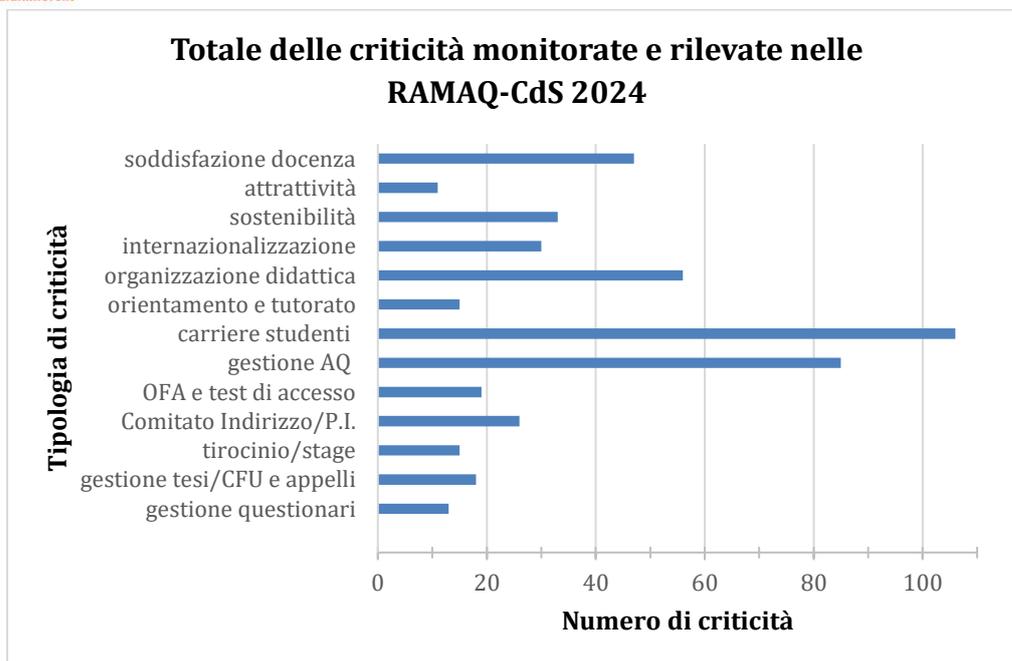


Grafico 10 – Criticità totali monitorate (sezz. a) e rilevate (sezz. b/c) nelle RAMAQ-CdS analizzate

Per confrontare l'andamento nel tempo delle criticità gestite nella RAMAQ, sono state prese in considerazione le criticità presenti nelle sezioni 1, 2, 4, e 5 escludendo la sezione 3, RRC, in quanto prevede solo un monitoraggio (Grafico 11).

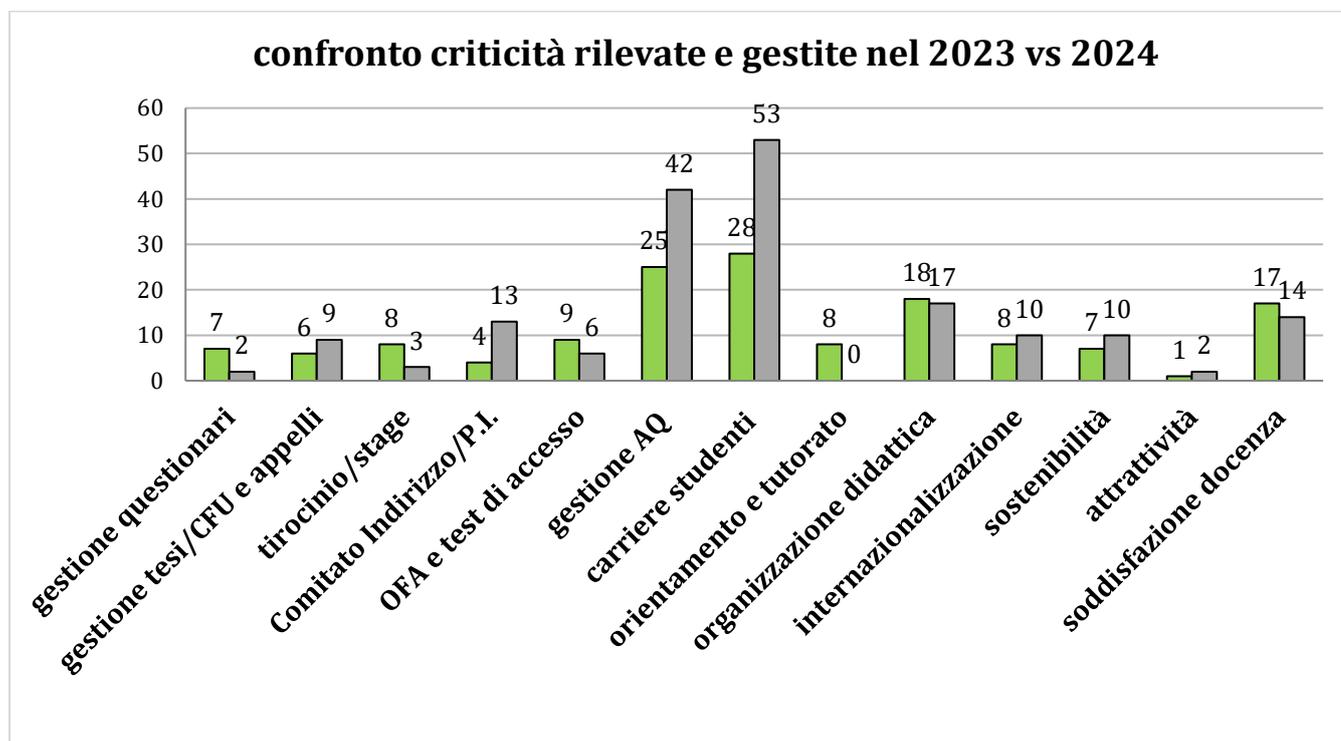


Grafico 11 – Numero di criticità rilevate e gestite nelle RAMAQ 2023, sezz. 1a, 2a, 4a, 5a (in verde) e 2024, sezz. 1b/c, 2b/c, 4b/c, 5b/c (in grigio)

Si osserva che le criticità sono cresciute fortemente nelle aree Gestione AQ, Carriere Studenti e Comitato di Indirizzo: considerando che nell'autunno 2024 UNIMORE ha avuto la visita della CEV per l'accREDITAMENTO periodico, risulta comprensibile che i CdS si siano concentrati particolarmente sugli aspetti di assicurazione qualità (gestione AQ), come anche del Comitato di Indirizzo. Infatti, queste due aree sono di natura gestionale per cui possono essere migliorate in tempi relativamente brevi, se le criticità vengono prese in carico.

L'aumento delle criticità in Carriere Studenti può essere imputabile sia a un'analisi più approfondita e critica dovuta all'imminenza della visita per l'AP, sia ad altre possibili spiegazioni, come ad esempio:

- aumento del numero di iscritti e della loro eterogeneità, talvolta causato dall'eliminazione del test di ingresso;
- specificità delle singole coorti;
- strumenti didattici adottati

COMMENTO

L'analisi trasversale ha, da un lato, confermato che le criticità si concentrano sull'area Carriere Studenti, ambito che ha necessità di modifiche strutturali per trovare una risoluzione; dall'altro, ha mostrato che l'attenzione dei CdS è aumentata sugli aspetti di AQ, che possono essere migliorati attraverso modifiche gestionali.

Conclusioni

Da questa relazione si può desumere che il processo di AQ dei 25 CdS analizzati è svolto in modo adeguato. I CdS si sono dimostrati in grado di definire obiettivi e di programmare azioni efficaci per risolvere le criticità di loro competenza. Tuttavia, alcuni corsi di studio presentano limitata chiarezza nella stesura dei documenti. Il PQA restituirà agli attori AQ dei CdS presentanti questa carenza l'analisi dettagliata effettuata sulla RAMAQ. Una lacuna diffusa è inerente alla sezione 5, in particolare all'analisi degli esiti della prova finale.

Gli ambiti di Percorso Carriere, Docenza e Organizzazione della Didattica sembrano essere quelli più soggetti a criticità. In particolare, per Percorso Carriere si registra un insieme di criticità che risultano più difficili o complesse da superare: non di rado, infatti, la criticità non è di facile risoluzione perché riconducibile alla tipologia peculiare del CdS. In alcuni casi, il CdS intende risolvere le criticità modificando l'ordinamento didattico e/o l'offerta formativa, questo comporta il rispetto di tempi tecnici. Sull'aspetto Docenza, dal monitoraggio delle azioni svolte in precedenza, si deduce che la sostituzione con i docenti titolari di insegnamenti critici è l'azione che risulta solitamente risolutiva, mentre altre azioni portano a miglioramenti che possono essere parziali o avere andamenti altalenanti.

Il numero di criticità inerenti a Infrastrutture Sostenibilità e Internazionalizzazione non è elevato, come emerso anche dall'analisi degli RRC, della SMA, della CPDS e delle OPIS.

Confrontando l'andamento nel tempo delle criticità gestite nella RAMAQ (2023 vs 2024), le criticità sono cresciute nelle aree Gestione AQ e Comitato di Indirizzo, oltre che in Percorso Carriere. Considerando che nell'autunno 2024 UNIMORE ha avuto la visita della CEV per l'accreditamento periodico, risulta comprensibile che i CdS si siano concentrati particolarmente sugli aspetti di qualità della gestione.